



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL VENETO 2014-2020

### Modifica PSR, VERS 5.1 Scheda di notifica

Reg. (UE) n.1305/2013

CCI 2014IT06RDP014  
Decisione C(2015) 3482 del 26.05.2015



8cfad776



**MODIFICHE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE****TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE**

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Veneto

Tipo di modifica Regolamento (UE) 1305/2013

Notifica a norma dell'articolo 11, lettera b)

Modifica relativa all'articolo 4, paragrafo 2, lettera e) del regolamento n. 808/2014

.....

Consultazione del comitato di sorveglianza (articolo 49, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

*Data*

02/03/2017

*Parere del comitato di sorveglianza*

In data 2 marzo 2017 è stata avviata la procedura di consultazione del Comitato.

Nel merito della proposta di modifica del PSR non sono pervenute obiezioni dai componenti il Comitato di sorveglianza. Il rappresentante della LIPU con una nota, pur non obiettando sulla necessità dell'adeguamento dei premi, ha chiesto alcuni chiarimenti sulla modalità del calcolo dei pagamenti stessi. L'Autorità di Gestione con l'ufficio responsabile della misura, ha fornito puntuale risposta scritta.

Il 20 marzo è stata comunicata la conclusione del procedimento, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 8 del Regolamento interno.

**1. AGGIORNAMENTO PREMI MISURE 10 e 11****Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica**

La definizione dei livelli di pagamento applicabili alla misura 10 “pagamenti agroclimatico ambientali” e alla misura 11 “agricoltura biologica”, è avvenuta alla fine dell'anno 2014 considerando la base dati del periodo 2009-2012 in quel momento disponibile.

Dopo tre anni dalla originaria elaborazione, si è ritenuto opportuno procedere ad una verifica dell'adeguatezza dei pagamenti, in considerazione del mutato quadro economico.

A tal fine, per ciascun tipo di intervento, sono stati indagati i quattro aggregati ai quali sono riconducibili i parametri utilizzati nel 2014 per il calcolo dei premi: margine lordo delle colture, costo per manodopera, costi energetici, altri costi, individuando la percentuale di scostamento rispetto al valore originariamente considerato per l'individuazione del pagamento.

L'indagine ha utilizzato la base dati aggiornata al periodo 2013-2016.



Lo scostamento così individuato è stato quindi applicato al valore unitario approvato con il PSR 2015, per definire il nuovo pagamento aggiornato.

L'analisi e i calcoli che giustificano l'aggiornamento dei valori sono riportati nella relazione tecnica "AGGIORNAMENTO DEL CALCOLO DEI MANCATI REDDITI E DEI COSTI AGGIUNTIVI PER LE MISURE 10 e 11 DEL PSR DEL VENETO PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020.", allegata al PSR.

Ai sensi dell'articolo 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 il CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria di Roma ha verificato l'esattezza e l'adeguatezza dei calcoli.

Con la presente proposta di modifica vengono quindi introdotti nel PSR per il Veneto 2014-2020 gli emendamenti necessari per aggiornare il premio corrispondente a ciascun tipo di intervento. La modifica coinvolge i pertinenti capitoli relativi a 7 tipi di intervento della misura 10 e a 2 tipi di intervento della misura 11.

La metodologia di calcolo utilizzata è analoga a quella originaria ed è stata ripercorsa pedissequamente, mantenendo l'esclusione di pagamento per impegni coincidenti con il greening del primo pilastro della PAC.

Le componenti riguardanti la diversificazione e l'EFA del primo pilastro della PAC non si traducono in impegni PSR e perciò non erano e non sono considerabili nel calcolo dei pagamenti, ma possono venire attivate dal beneficiario facoltativamente e annualmente sulle stesse superfici poste a impegno nell'ambito di alcune operazioni della misura 10 e 11.

Per queste componenti e in questo caso, al fine di impedire la sovracompensazione sulla Superficie a impegno, si sono individuati dei valori di detrazione parametrici riportati nelle apposite tabelle per le operazioni interessate.

In ogni caso quindi si conferma che nel calcolo aggiornato non si sono considerati pagamenti per gli impegni PSR coincidenti con obblighi legati al greening del primo pilastro della PAC.

Il documento di certificazione del calcolo dei premi allegato al PSR nel 2015, da pagina 6 a pagina 14, descrive la stima della componente greening "base" per i singoli tipi di intervento.

Viene allegato al PSR anche il Documento di aggiornamento del calcolo dei mancati redditi e dei costi aggiuntivi per le misure 10 e 11 del psr del veneto per il periodo di programmazione 2014-2020 - che contiene anche i calcoli relativi all'aggiornamento delle eventuali riduzioni "greening" nei casi pertinenti. In calce al Documento viene riportata la certificazione rilasciata dal CREA con riguardo al documento completo, ai metodi e ai dati utilizzati.

#### **Descrizione della modifica - articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 808/2014**

(Il testo cancellato viene evidenziato con carattere barrato, mentre quello inserito viene **evidenziato con sfondo giallo**).

#### **10.1.1 – TECNICHE AGRONOMICHE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE**

##### **1. Modifiche al capitolo 8.2.9.3.1.5. Costi ammissibili**

Alla fine del capitolo, viene integrato il seguente testo.



Si fa riferimento al documento “Aggiornamento del calcolo dei mancati redditi e dei costi aggiuntivi per le misure 10 e 11 del PSR del Veneto per il periodo di programmazione 2014-2020” in merito al dettaglio di calcolo relativo ai maggiori costi e mancati redditi connessi alla determinazione del pagamento, ed in particolare alla tabelle relative al tipo di intervento 10.1.1 – Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale, No tillage (mantenimento e introduzione) e Minima Lavorazione (MT)

*Si propone lo stralcio delle seguenti tre figure*



Stima dei costi e dei mancati redditi annuali per la misura NT Introduzione al lordo del greening (euro per ettaro)						
Appezzamento/Anno	Metodo convenzionale	NT			Cover crops/erbaio	
		Margine Lordo (A)		Margine Lordo (B)		
1	frumento	791,2	frumento	89,1	255,6	
2	mais	819,6	mais	-271,4	255,6	
3	soia	721,5	soia	169,0		
4	mais	819,6	frumento	89,1		
5	mais	819,6	mais	-39,0	255,6	
Media		794,3		-39,1	153,4	
1) Variazione ML (A-B)		833,4				
2) Costi aggiuntivi						
- cover crops		153,4				
- scouting presemenza e post semina		51,0				
Totale costi aggiuntivi		204,4				
3) Costi transazione per singolo aderente (€/ha)		83,0				
<b>TOTALE PER SINGOLO ADERENTE (1+2+3)</b>		<b>1.120,7</b>				
4) Costi transazione per singolo aderente in gruppo (€/ha)		113,0				
<b>TOTALE PER SINGOLO ADERENTE IN GRUPPO (1+2+4)</b>		<b>1.150,7</b>				

Figura 2 Intervento 10.1.1 – Stima dei costi e dei mancati redditi



8cfad776



Stima dei costi e dei mancati redditi annuali per la misura NT mantenimento al lordo del greening (euro per ettaro)						
Appezamento/Anno	Metodo convenzionale		NT		Cover crops/erbaio (C)	
		Margine Lordo (A)		Margine Lordo (B)		
1	frumento	791,2	frumento	154,9	255,6	
2	mais	819,6	mais	-84,5	255,6	
3	soia	721,5	soia	313,3		
4	mais	819,6	frumento	154,9		
5	mais	819,6	mais	-84,5	255,6	
Media		794,3		90,8	153,4	
1) Variazione ML (A-B)		703,5				
2) Costi aggiuntivi						
- cover crops		153,4				
- scouting presemina e post semina		51,0				
Totale costi aggiuntivi		204,4				
3 - Costi transazione per singolo aderente (€/ha)		83,0				
<b>TOTALE PER SINGOLO ADERENTE (1+2+3)</b>		<b>990,8</b>				
4 - Costi transazione per singolo aderente in gruppo (€/ha)		113,0				
<b>TOTALE PER SINGOLO ADERENTE IN GRUPPO (1+2+4)</b>		<b>1.020,8</b>				

Figura 3 Intervento 10.1.1 – Stima dei costi e dei mancati redditi

Stima dei costi e dei mancati redditi annuali per la misura MT al lordo del greening (euro per ettaro)						
Appezamento/Anno	Metodo convenzionale		Minima lavorazione		Cover crops (C)	
		Margine Lordo (A)		Margine Lordo (B)		
1	frumento	791,2	mais	696,0		
2	mais	819,6	frumento	558,3	255,6	
3	soia	721,5	soia	672,2		
4	mais	819,6	frumento	558,3	255,6	
5	mais	819,6	mais	696,0		
Media		794,3		636,2	102,2	
1) Variazione ML (€/ha) (A-B)		158,1				
2) Costi aggiuntivi						
- costi aggiuntivi cover crops (€/ha) (C)		102,2				
- Totale costi aggiuntivi		102,2				
3) Costi transazione per singolo aderente (€/ha)		65,0				
<b>TOTALE PER SINGOLO ADERENTE (1+2+3)</b>		<b>325,4</b>				
4) Costi transazione per singolo aderente in gruppo (€/ha)		111,0				
<b>TOTALE PER SINGOLO ADERENTE IN GRUPPO (1+2+4)</b>		<b>371,4</b>				

Figura 4 Intervento 10.1.1 – Stima dei costi e dei mancati redditi



8cfad776



## 2. Modifiche al capitolo 8.2.4.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'entità del pagamento è la seguente e viene dettagliata in Figura 5 2:

- Introduzione all'agricoltura conservativa (NT): 600 **512** €/ha senza riduzione della componente "greening" (sia nel caso di singolo aderente che di adesione collettiva)
- Mantenimento dell'agricoltura conservativa (NT): 530 **453** €/ha senza riduzione della componente "greening" nel caso di singolo aderente; ~~532 €/ha nel caso di adesione collettiva;~~
- Minima Lavorazione (MT): 325 **277** €/ha senza riduzione della componente "greening" nel caso di singolo aderente; ~~371 €/ha nel caso di adesione collettiva.~~

Nel caso del NT (introduzione e mantenimento) il pagamento risarcisce in parte il mancato guadagno e i costi addizionali derivanti dagli impegni assunti, ma non compromette il raggiungimento degli obiettivi ambientali proposti. Per l'impegno di MT, il pagamento riconosciuto corrisponde al calcolato.

Ai fini del rispetto del principio del "no double funding", laddove pertinente, va sottratta la componente del pagamento individuale *greening* di base "diversificazione".

Qualora il beneficiario intenda facoltativamente assolvere l'impegno EFA azotofissatrici applicando i fattori di conversione dell'Allegato X, Reg. n. 639/2014 alla SOI ad impegno, laddove pertinente, va sottratta la componente del pagamento individuale *greening* base "*Ecological Focus Areas*".

Nessuna detrazione va applicata per la componente "prati permanenti" del *greening* di base.

La Figura 6 3 identifica l'importo del pagamento *greening* base da sottrarre per le componenti individuate, laddove pertinenti.

Impegni	Calcolo dei maggiori costi e mancati redditi al lordo del <i>greening</i> e per singolo aderente (€/ha)	SINGOLO ADERENTE Pagamento riconosciuto al lordo del <i>greening</i> (€/ha)	<del>Calcolo dei maggiori costi e mancati redditi al lordo del <i>greening</i> e per singolo aderente in gruppo (€/ha)</del>	<del>GRUPPO Pagamento riconosciuto al lordo del <i>greening</i> (€/ha)</del>
No tillage - Introduzione	<del>1120,74</del> <b>956,91</b>	<del>660</del> <b>512</b>	<del>1.150,74</del>	<del>600</del>
No Tillage – Mantenimento	<del>990,83</del> <b>845,99</b>	<del>530</del> <b>453</b>	<del>1.020,83</del>	<del>532</del>
Minimum Tillage (con cover crops)	<del>325,4</del> <b>277,80</b>	<del>325</del> <b>277</b>	<del>371,4</del>	<del>371</del>

Figura 2 Intervento 10.1.1 - Importi e aliquote di sostegno



Impegni	DIVERSIFICAZIONE		EFA (cover crop)		EFA (azotofissatrici)	
	Titolo ≤ 1.000 €/ha	Titolo > 1.000 €/ha	Titolo ≤ 1.000 €/ha	Titolo > 1.000 €/ha	Titolo ≤ 1.000 €/ha	Titolo > 1.000 €/ha
No tillage - Introduzione	42 9	152 276	21	73	21 18	73 99
No Tillage – Mantenimento	42 9	152 276	21	73	21 18	73 99
Minimun Tillage (con cover crops)	42 9	152 276	21	73	21 18	73 99

Figura 3 Intervento 10.1.1 – Importi e aliquote di detrazione greening base

### 10.1.2 – OTTIMIZZAZIONE AMBIENTALE DELLE TECNICHE AGRONOMICHE ED IRRIGUE

#### 3. Modifiche al capitolo 8.2.9.3.2.5. Costi ammissibili

Alla fine del capitolo, viene integrato il seguente testo.

Si fa riferimento al documento “Aggiornamento del calcolo dei mancati redditi e dei costi aggiuntivi per le misure 10 e 11 del PSR del Veneto per il periodo di programmazione 2014-2020” in merito al dettaglio di calcolo relativo ai maggiori costi e mancati redditi connessi alla determinazione del pagamento, ed in particolare alle tabelle relative al tipo di di intervento 10.1.2 – Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue

Si propone lo stralcio delle seguenti tre figure

Dettaglio dei costi e dei mancati redditi annuali per l'intervento 10.1.2 IMPEGNI DI OTTIMIZZAZIONE DELLA FERTILIZZAZIONE E DELLA PRATICA IRRIGUA (singolo aderente - euro per ettaro)				
IMPEGNI	mais	soia	barbabetola	tabacco
Colture intercalari di copertura del suolo	81	81	81	81
Piano di concimazione + analisi	107	107	107	155
Riduzione e distribuzione ottimizzata del fertilizzante azotato	78	-	67	363
Applicazione del consiglio irriguo "IRRIFRAME"	108	108	108	168
Bilancio irriguo	60	60	60	60
Costi di transazione	87	71	85	156
Totale costi aggiuntivi	522	428	509	983
% costi di transazione	20	20	20	19
Pagamento riconosciuto	522	428	509	600

Figura 9 Intervento 10.1.2 – Dettaglio dei costi e dei mancati redditi



8cfad776





Dettaglio dei costi e dei mancati redditi annuali per l'intervento 10.1.2 IMPEGNI DI SOLA OTTIMIZZAZIONE DELLA FERTILIZZAZIONE (singolo aderente - euro per ettaro)							
IMPEGNI	mais	sorgo	soia	girasole	barbabietola	frumento e altri c.a.v.	colza e altre brass.
Colture intercalari di copertura del suolo	81	81	81	81	81	81	81
Piano di concimazione + analisi	107	107	107	107	107	107	107
Riduzione e distribuzione ottimizzata del fertilizzante	78	70	-	27	67	22	70
Costi di transazione	53	52	38	43	51	42	52
<b>Totale costi aggiuntivi</b>	<b>320</b>	<b>310</b>	<b>226</b>	<b>258</b>	<b>307</b>	<b>252</b>	<b>340</b>

Figura 10 Intervento 10.1.2 – Dettaglio dei costi e dei mancati redditi

Dettaglio dei costi e dei mancati redditi annuali per l'intervento 10.1.2 IMPEGNI A FINALITÀ AMBIENTALE E PAESAGGISTICA (singolo aderente - euro per ettaro)				
Anno	Metodo convenzionale		Alternativa con impegno paesaggistico)	
		Margine Lordo (A)		Margine Lordo (B)
1	frumento	815,9	sorgo	844,8
2	mais	1.154,6	orzo	818,2
3	soia	969,7	girasole	499,3
4	mais	1.154,6	frumento	815,9
5	mais	1.154,6	colza	682,5
Media		1.049,3		732,1
1) Variazione ML (A-B)		317,8		
2) Costi aggiuntivi				
- maggiori costi per complessità gestionale		54,4		
3 - Costi transazione (€/ha)		73,0		
<b>TOTALE (1+2)</b>		<b>445,2</b>		

Figura 11 Intervento 10.1.2 – Dettaglio dei costi e dei mancati redditi

#### 4. Modifiche al capitolo 8.2.4.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'entità del pagamento in euro/ha è rappresentata nella Figura 42 **9** (impegni al lordo del greening).

Nel caso del presente intervento il pagamento risarcisce completamente il mancato guadagno e i costi addizionali derivanti dagli impegni assunti, e corrisponde a quanto calcolato.

Per l'azione "Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche e irrigue", ai fini del rispetto del principio di "no double funding" gli impegni proposti, poiché riguardano solamente impegni aggiuntivi alle operazioni ordinarie, non intercettano i vincoli della componente greening di base "diversificazione".

Per l'azione con "impegni a finalità ambientali e paesaggistiche" ai fini del rispetto del principio di "no double funding", laddove pertinente, va sottratta la componente del pagamento individuale del greening di base "diversificazione".



8cfad776



Va conteggiata nel pagamento l'eventuale detrazione del valore corrispondente alla componente greening associata alla scelta di cover crops come componente di inverdimento, qualora il beneficiario intenda facoltativamente assolvere l'impegno EFA applicando i fattori di conversione dell'All. X al Reg. 639/2014 alla SOI ad impegno laddove pertinente. Nel caso specifico della coltura del tabacco, il titolo esercitato dai beneficiari risulta mediamente superiore rispetto alla media regionale del valore dei titoli/ettaro, e, per questo motivo, la sottrazione della componente greening base per l'impegno EFA corrisponde al valore più elevato, esposto nel capitolo "Metodologia – stima della componente greening" nell'All. Economico della Certificazione del calcolo dei pagamenti. Nessuna detrazione va applicata per la componente "prati permanenti" del greening di base.

La Figura 10 43 identifica l'importo del pagamento greening base da sottrarre per le componenti individuate, laddove pertinenti.

Impegni comprensivi di ottimizzazione irrigua (€/ha/anno)						
ADESIONE SINGOLA						
Mais	Soia	Barbabetola	tabacco			
522 445	428 365	509 434	600 512			

Impegni in mancanza di servizio irriguo strutturato (€/ha/anno)						
ADESIONE SINGOLA						
Mais	Sorgo	Soia	Girasole	Barbabetola	Frumento e altri c.a.v.	Colza e altre brass.
320 272	310 264	226 193	258 220	307 261	252 215	310 264

Impegni con specifiche finalità paesaggistiche (€/ha/anno)	
ADESIONE SINGOLA	
Colture erbacee ammissibili	
445	380

Figura 9 Intervento 10.1.2 – Importi e aliquote di sostegno

Impegni	DIVERSIFICAZIONE		EFA (cover crop)		EFA (azotofissatrici)	
	Titolo ≤ 1.000 €/ha	Titolo > 1.000 €/ha	Titolo ≤ 1.000 €/ha	Titolo > 1.000 €/ha	Titolo ≤ 1.000 €/ha	Titolo > 1.000 €/ha
Impegni di ottimizzazione ambientale e irrigua (€/ha/anno)	-	-	24	73	45 13	53 71
Impegni finalità ambientali e paesaggistiche (€/ha/anno)	42 9	452 276			46 14	54 74

Figura 10 Intervento 10.1.2 - Importi e aliquote di sostegno

### 10.1.3 GESTIONE ATTIVA DI INFRASTRUTTURE VERDI

#### 5. Modifiche al capitolo 8.2.9.3.3.5. Costi ammissibili

Alla fine del capitolo, viene integrato il seguente testo.



Si fa riferimento al documento “Aggiornamento del calcolo dei mancati redditi e dei costi aggiuntivi per le misure 10 e 11 del PSR del Veneto per il periodo di programmazione 2014-2020” in merito al dettaglio di calcolo relativo ai maggiori costi e mancati redditi connessi alla determinazione del pagamento, ed in particolare alla tabelle relative al tipo di intervento 10.1.3 Gestione attiva di infrastrutture verdi.

Si propone lo stralcio delle seguenti figure

**Dettaglio dei costi e dei mancati redditi per la gestione attiva di siepi e fasce tampone**

<u>Gestione attiva di siepi e fasce tampone</u>	N.	Costo unitario (€/mq)	euro/100mq
Controllo specie erbacee, lianose e arboreo/arbustive invadenti (€/mq)	5	0.08	39.83
Potature mirate per le specie finalizzate alla conservazione delle strutture e della composizione, incluso taglio di contenimento laterale	2	2.70	540.00
Risarcimenti/infoltimento			31.96
a) Totale per 5 anni siepe (ml)			6.12
<b>a) Totale annuale siepe (ml)</b>			<b>1.22</b>
<i>Mancati redditi:</i>			10.63
<b>b) Totale per anno (ml/mq)</b>			<b>0.11</b>
Fascia inerbita (500 mq):		€/ha	€/500 mq
Mancato reddito		1063.00	53.15
Trinciatura	1	329.00	16.45
Totale			69.60
Totale per mq			0.14
<b>c) Totale per ml di siepe (ogni ml di siepe sottende 5 mq di fascia inerbita)</b>			<b>0.70</b>

Figura 2 Intervento 10.1.3 – Dettaglio dei costi e mancati redditi



8cfad776



**Stima dei costi e dei mancati redditi annuali per la gestione attiva di siepi e fasce tampone**

<u>Gestione attiva di siepi e fasce tampone</u>	€/ml	Ipotesi di vincolo del 10% della SAU	Ipotesi di vincolo del 20% della SAU
Manutenzione	1.22		
Mancato reddito filare arboreo-arbustivo	0.11		
Fascia inerbita	0.70		
Costi di transazione per singolo aderente	0.40		
Costo di transizione per gruppo aderente	0.53		
<b>Totale costo singolo aderente</b>	<b>2.42</b>	<b>404</b>	<b>807</b>
<b>Totale costo gruppo aderente</b>	<b>2.56</b>	<b>426</b>	<b>853</b>

Figura 3 Intervento 10.1.3 – Dettaglio dei costi e mancati redditi

**Dettaglio dei costi e dei mancati redditi per la gestione attiva dei boschetti**

<u>Gestione attiva dei boschetti</u>	N.	Costo unitario (€/ha)	€/1000mq
<i>Manutenzione:</i>			
Diradamento da eseguirsi fra il 8° e il 10° anno	1	1 500.00	150.00
Controllo vegetazione infestante post diradamento	1	1 200.00	120.00
Totale per 5 anni			270.00
Totale per 5 anni (mq)			0.27
		€/ha	€/100 mq
Mancati redditi		1 063.00	10.63
<b>Totale per anno (mq)</b>			<b>0.106</b>

Figura 4 Intervento 10.1.3 – Dettaglio dei costi e mancati redditi



8cfad776



<b>Stima dei costi e dei mancati redditi annuali per la gestione attiva dei boschetti</b>		
<u>Gestione attiva dei boschetti</u>	€/mq	Riporto a ettaro premio nell'ipotesi di vincolo del 10% della SAU
Manutenzione	0.05	
Mancati redditi	0.11	
Costi di transazione singolo aderente	0.03	
Costi di transazione gruppo aderente	0.05	
<b>Totale costo per singolo aderente</b>	<b>0.19</b>	<b>192</b>
<b>Totale costo per gruppo aderente</b>	<b>0.21</b>	<b>208</b>

Figura 5 Intervento 10.1.3 – Dettaglio dei costi e mancati redditi

<b>Dettaglio dei costi e dei mancati redditi per la gestione dei canali erbosi</b>			
<u>Canali erbosi</u>	N.	Costo unitario (€/mq)	€/300 mq
Canale erboso		€/ha	€/300 mq
Mancato reddito		1063.00	31.89
Trinciatura	1	329.00	9.87
Totale costi per 300 mq			41.76
Totale per mq			0.14
Totale per ml di canale erboso (ogni ml di canale erboso sottende 3 mq di superficie)			0.42
<b>Costo totale per mq per singolo aderente</b>			<b>0.17</b>
<b>Costo totale per mq per singolo aderente in gruppo</b>			<b>0.18</b>

Figura 6 Intervento 10.1.3 – Dettaglio dei costi e mancati redditi



8cfad776



**6. Modifiche al capitolo 8.2.9.3.3.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)**

L'entità del pagamento in euro/ha è articolata in base alle differenti infrastrutture verdi, come rappresentato nella Figura 27.

Nel caso dell'impegno di gestione attiva dei boschetti, il pagamento risarcisce in tutto il mancato guadagno e i costi addizionali derivanti dagli impegni assunti, non compromette il raggiungimento degli obiettivi ambientali proposti. Per l'impegno di gestione attiva delle formazioni lineari (siepi, fasce tampone, canali erbosi) il pagamento riconosciuto corrisponde al calcolato e ne viene giustificata l'eccezionalità al box "informazioni specifiche del tipo di intervento".

Ai fini del rispetto del principio del "no double funding", qualora il beneficiario intenda facoltativamente assolvere l'impegno EFA applicando i fattori di conversione dell'Allegato X, Reg. n. 639/2014 alla SOI ad impegno, laddove pertinente, va sottratta la componente del pagamento individuale greening base "Ecological Focus Areas", come riportato nella Figura 38.

Nessuna detrazione va applicata per le componenti "diversificazione" e "prati permanenti" del greening di base.

Nel caso dei boschetti, comunque deve essere, comunque, garantito, nel caso dei boschetti, il rispetto contestuale del massimale di 164,24 €/ha di SAT e di 0,16 €/mq di SOI sulla base del limite di percentuale massima di impegno pari al 10% della superficie agricola totale aziendale

	Senza riduzione componente greening
<b>Fasce tampone e Siepi</b>	
Totale annuale singolo aderente	2,42 2,07 €/ml (*)
Totale annuale gruppo aderente	2,56 €/ml (*)
<b>Boschetti</b>	
Totale annuale singolo aderente	192 164 €/ha
Totale annuale gruppo aderente	208 €/ha
<b>Canali Erbosi</b>	
Totale annuale singolo aderente	0,17 0,14 €/mq
Totale annuale gruppo aderente	0,18 €/mq

(\*) i pagamenti contrassegnati da asterisco oltrepassano i massimali stabiliti dal Reg. 1305/13 per le tipologie di colture inserite nell'art. 28 e, pertanto, vanno riferiti ad una condizione di "eccezionalità" che verrà è opportunamente esplicitata ed approfondita (v. 8.2.9.3.3.10 informazioni specifiche della misura)

Figura 27 Intervento 10.1.3 - Importi e aliquote di sostegno



Impegni	EFA – detrazione da applicare a tutti i metri lineari di fasce tampone e siepi, che concorrono ad assolvere l’obbligo EFA del greening	
	Titolo ≤ 1.000 €/ha	Titolo > 1.000 €/ha
Fasce tampone e siepi	0,64 €/ml – 0,49 €/ml	1,09 €/ml – 1,3 €/ml
Boschetti	Non esigibile	Non esigibile
Canali erbosi	Non esigibile	Non esigibile

Figura 3 8 Intervento 10.1.3 - Importi e aliquote di sostegno

#### 10.1.4 – GESTIONE SOSTENIBILE DI PRATI, PRATI SEMI-NATURALI, PASCOLI E PRATI-PASCOLI

##### 7. Modifiche al capitolo 8.2.9.3.4.5. Costi ammissibili

L’importo annuale del pagamento è calcolato per ettaro di superficie, sulla base dei maggiori costi e dei minori ricavi connessi agli impegni e nel rispetto dei limiti previsti dall’allegato II del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

La diversificazione degli obiettivi sottesa agli impegni previsti per le diverse tipologie di superficie foraggera ha comportato la necessità di differenziare il calcolo del pagamento premio in funzione anche della localizzazione dell’intervento (pianura, collina e montagna; zona vulnerabile e zona ordinaria) per tener conto dei diversi livelli di produttività, e di conseguenza della redditività, e delle condizioni di *baseline*.

Per i **prati di pianura, di collina e di montagna** (ISTAT) sono stati considerati i seguenti aspetti tecnico economici: **a)** riduzioni di resa per effetto del divieto di input chimici e per l’obbligo di mantenimento di aree non falciate; **b)** costi aggiuntivi delle operazioni di fienagione per la presenza delle parcelle non falciate e per l’obbligo di gestione degli elementi arboreo-arbustivi; **c)** costi aggiuntivi per l’attività di controllo delle specie invasive colonizzanti; **d)** la necessità di dotarsi di una apposita cartografia per gestire l’ubicazione delle particelle a mosaico; **e)** riduzione degli input (azzeramento della concimazione chimica, riduzione delle spese per le operazioni di imballaggio del fieno per le minori produzioni raccolte). Gli elementi sopra riportati assumono un peso diverso in funzione della ubicazione territoriale del prato.

Per i **pascoli e prati pascoli di montagna** le voci di costo dei singoli impegni sono state stimate tramite giudizio esperto, sulla base del numero di ore che l’agricoltore impegna per realizzare tali operazioni, ipotizzando un valore della manodopera agricola specializzata pari a 17 €/ora. Tra gli impegni si riporta anzitutto il razionale sfruttamento del cotico erboso naturale organizzando il dislocamento turnato della mandria al pascolo, che sarà assicurato mediante operazioni di sorveglianza del bestiame al pascolo o di distribuzione temporanea del carico su diverse altimetrie o attraverso l’uso di recinzioni mobili (non conteggiate). Ulteriori impegni riguardano la preclusione al pascolamento delle aree a rischio di erosione a causa dell’eccessivo calpestio, il divieto di eliminazione dei nuclei arbustivi termofili che costituiscono sito di nidificazione per l’Averla piccola e delle aree nitrofile che costituiscono l’habitat riproduttivo del Re di quaglie determinano maggiori costi di gestione per la preservazione di tali ambiti dal pascolo, anche mediante l’utilizzo di elementi di protezione (non inclusi nel calcolo).



Per i **prati seminaturali ricchi di specie** assume particolare rilevanza il divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica, il divieto di concimazione organica di qualsiasi natura (salvo deroghe autorizzate in relazione a particolari tipologie prative) e l'impegno all'esecuzione di un solo sfalcio tardivo, da eseguirsi dopo la fioritura e compatibilmente con il limite altimetrico del prato, comportano una contrazione netta delle rese e una diminuzione della qualità e del valore commerciale del foraggio prodotto; i medesimi impegni tuttavia generano anche dei minori costi, in particolar modo per l'assenza del cantiere di fienagione per i tagli non eseguiti, e per l'assenza degli interventi di concimazione tali elementi sono stati considerati in detrazione nel calcolo esposto.

Nel caso di ~~deroga~~ autorizzata per l'utilizzo di letami sul prato ricco di specie, il pagamento agroambientale annuale corrisposto nell'annualità pertinente viene decurtato rispettivamente dell'importo di 37,7 €/ha in Pianura, 20,2 €/ha in Collina e 17,8 €/ha in Montagna.

#### 8. Modifiche al capitolo 8.2.4.3.4.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Costi per la gestione sostenibile di prati, prati seminaturali, pascoli e prati-pascoli			
Tipologia di intervento	Pagamento calcolato in Zona Vulnerabile (€/ha)	Pagamento calcolato in Zona Ordinaria (€/ha)	Pagamento riconosciuto (€/ha)
<i>Prati di pianura</i>	678 <b>578</b>	567 <b>484</b>	
<i>Prati di collina</i>	638 <b>544</b>	516 <b>440</b>	450 <b>384</b>
<i>Prati di montagna</i>	651 <b>556</b>	651 <b>556</b>	

Sulla base del calcolo aggiornato dei pagamenti viene proporzionalmente riadeguato il livello di pagamento riconosciuto al beneficiario

Sulla base di pagamenti rendicontati, è ampiamente giustificato il livello riconosciuto per le tre tipologie sopra descritte pari a 450 €/ha, secondo il massimale definito dal Reg. UE 1305/2013

Costi per la gestione sostenibile di prati, prati seminaturali, pascoli e prati-pascoli		
Tipologia di intervento	Pagamento calcolato in Zona Vulnerabile (€/ha)	Pagamento calcolato in Zona Ordinaria (€/ha)
<i>Pascoli e prati pascoli di montagna</i>	<del>235</del> <b>200</b>	
<i>Prati seminaturali ricchi di specie: prati di pianura</i>	<del>999</del> <b>852</b> (*)	<del>1078</del> <b>920</b> (*)
<i>Prati seminaturali ricchi di specie: prati di collina</i>	<del>856</del> <b>730</b> (*)	<del>849</del> <b>725</b> (*)
<i>Prati seminaturali ricchi di specie: prati di montagna</i>	<del>783</del> <b>668</b> (*)	<del>744</del> <b>635</b> (*)

(\*) i pagamenti oltrepassano i massimali stabiliti dal Reg 1350/2013 per le tipologie di colture inserite nell'art. 26 e pertanto, vanno riferiti ad una condizione di "eccezionalità" che è ~~verrà~~ opportunamente esplicitata ed approfondita al paragrafo 8.2.9.4.10 "informazioni specifiche della misura"

Figura 2 Intervento 10.1.4 – Importi e aliquote di sostegno



8cfad776





**10.1.5 MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SUOLI AGRICOLI E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI CLIMALTERANTI.****9. Modifiche al capitolo 8.2.9.3.5.5. Costi ammissibili**

Alla fine del capitolo, viene integrato il seguente testo.

Si fa riferimento al documento “Aggiornamento del calcolo dei mancati redditi e dei costi aggiuntivi per le misure 10 e 11 del PSR del Veneto per il periodo di programmazione 2014-2020” in merito al dettaglio di calcolo relativo ai maggiori costi e mancati redditi connessi alla determinazione del pagamento, ed in particolare alla tabelle relative al tipo di intervento 10.1.5 “Miglioramento della qualità dei suoli agricoli e riduzione delle emissioni climalteranti”.

Si propone lo stralcio della seguente figura

	Zone vulnerabili ai nitrati			Zone ordinarie		
	baseline	con misura	variazione	baseline	con misura	variazione
Distribuzione effluente (+) (€/ha)	162.0	406.5	244.5	324.0	663.9	339.9
Riduzione costi per nuovo cantiere (-) (€/ha)			8.1			13.5
Gestione residui colturali (+) (€/ha)			70.0			70.0
Riduzione costi input per maggiore efficienza distributiva (-) (€/ha)			44.2			75.2
Pianificazione delle distribuzioni di fertilizzante (+) (€/ha)			30.0			30.0
Costi di transazione (€/ha)			58.4			58.4
<b>Totale (€/ha)</b>			<b>350.5</b>			<b>409.7</b>

Figura 3 Intervento 10.1.5 – Stima dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi

**10. Modifiche al capitolo 8.2.4.3.5.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)**

L'entità del pagamento è pari a 350 299 €/ha in Zona Vulnerabile e 440 349 €/ha in Zona Ordinaria.

Ai fini del rispetto del principio del “no double funding”, non deve essere detratta alcuna componente del greening base.

Qualora il beneficiario intenda facoltativamente assolvere l'impegno EFA applicando i fattori di conversione dell'allegato X del Reg. n. 639/2014 alla SOI ad impegno interessata dalla semina della cover crop nel caso di autorizzazione all'impegno facoltativo, laddove pertinente, va sottratta la componente del pagamento greening di base “Ecological Focus Areas” per l'importo rispettivamente pari a 21 €/ha per aziende che esercitano titoli di importo inferiore o uguale a 1000 €/ha e 73 €/ha per aziende che esercitano titoli di importo superiore a 1000 €/ha.

Il pagamento riconosciuto corrisponde al calcolato e risarcisce completamente il mancato guadagno ed i costi addizionali derivanti dall'impegno agroclimaticoambientale assunto.



**10.1.6 TUTELA ED INCREMENTO DEGLI HABITAT SEMINATURALI.****11. Modifiche al capitolo 8.2.9.3.6.5. Costi ammissibili**

Alla fine del capitolo, viene integrato il seguente testo.

Si fa riferimento al documento “Aggiornamento del calcolo dei mancati redditi e dei costi aggiuntivi per le misure 10 e 11 del PSR del Veneto per il periodo di programmazione 2014-2020” in merito al dettaglio di calcolo relativo ai maggiori costi e mancati redditi connessi alla determinazione del pagamento, ed in particolare alla tabelle relative al tipo di intervento.

10.1.6 Tutela ed incremento degli habitat seminaturali.

Si propone lo stralcio delle seguenti figure

<b>Stima dei costi e dei mancati redditi annuali per la misura Tutela e incremento degli habitat seminaturali</b>	
<b><u>Mantenimento di prati umidi e zone umide</u></b>	
	€/ha
Mantenimento adeguato livello idrico	0
Riscontro di profondità diversificate	0.00
Mancato reddito per impegno gestione del prato	636.10
Costi di transazione annuale singolo aderente	73.00
Costi di transazione annuale gruppo aderente	103.00
<b>Totale costo annuale singolo aderente</b>	<b>709.10</b>
<b>Totale costo annuale gruppo aderente</b>	<b>739.10</b>
<b><u>Mantenimento di prati e zone umide - solo per interventi di riqualificazione della rete idraulica minore</u></b>	
	€/m
Riscontro di flusso continuo di acqua nella rete idraulica minore	1.02
Rimodellamento spondale	0.16
Contenimento del canneto con rimozione della biomassa sfalciata	0.41
Presenza macrofite e fascia riparia con sostituzione delle fallanze	0.48
Costi di transazione annuali singolo aderente	0.40
Costi di transazione annuali gruppo aderente	0.53
<b>Totale costo annuale singolo aderente</b>	<b>2.46</b>
<b>Totale costo annuale gruppo aderente</b>	<b>2.60</b>

Figura 2 Intervento 10.1.6 – Stima dei costi e dei mancati redditi



8cfad776



<u>Colture a perdere</u>		€/ha
Semina primaverile di colture a perdere		356.50
Reddito lordo Seminativo		1 063
Costi di transazione singolo aderente		73.00
Costi di transazione gruppo aderente		103.00
<b>Totale costo singolo aderente</b>		<b>1 492.50</b>
<b>Totale costo gruppo aderente</b>		<b>1 522.50</b>
<u>Conversione a prato delle superfici investite a seminativi</u>		€/ha
Semina di miscuglio polifita		0.00
Controllo specie vegetali infestanti		0.00
Mancato reddito lordo Seminativo		1063.00
Reddito da gestione superficie prativa		-162.10
Costi di transazione singolo aderente		73.00
Costi di transazione gruppo aderente		103.00
<b>Totale costo singolo aderente</b>		<b>974</b>
<b>Totale costo gruppo aderente</b>		<b>1 004</b>

Figura 3 Intervento 10.1.6 – Stima dei costi e dei mancati redditi

<u>Conversione a prato delle superfici investite a seminativi - solo per interventi di riqualificazione della rete idraulica minore</u>		€/ha
Per 1 ha di superficie si ipotizza la presenza di 100 metri lineari di rete idraulica		
Controllo manuale o meccanico di infestanti arbustive ed arboree		0.00
Mancato reddito lordo Seminativo (al netto degli aiuti diretti)		1 063.00
Reddito da gestione superficie prativa (-)		-162.10
Costi di transazione singolo aderente		73.00
Costi di transazione gruppo aderente		103.00
<b>Totale costo singolo aderente</b>		<b>973.90</b>
<b>Totale costo gruppo aderente</b>		<b>1 003.90</b>

Figura 4 Intervento 10.1.6 – Stima dei costi e dei mancati redditi

## 12. Modifiche al capitolo 8.2.4.3.6.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

<i>Calcolo maggiori costi e mancati redditi senza riduzione greening</i>	
<b><u>Investimento a) Mantenimento di prati umidi e zone umide/biotopi</u></b>	
<i>Pagamento annuo riconosciuto pari a 700 598 €/ha a fronte di giustificazione eccezionalità</i>	
Totale annuale singolo aderente	709 605,00 €/ha <sup>(83)</sup>
Totale annuale gruppo aderente	739 €/ha <sup>(83)</sup>
<b><u>Investimento b) Mantenimento per riqualificazione rete idraulica minore</u></b>	
Totale annuale singolo aderente	2,46 2,10 €/ml <sup>(83)</sup>
Totale annuale gruppo aderente	2,60 €/ha <sup>(83)</sup>
<b><u>Investimento c) Colture a perdere</u></b>	
<i>Pagamento annuo riconosciuto pari a 950 811 €/ha a fronte di giustificazione eccezionalità</i>	
Totale annuale singolo aderente	1492,50 1.274,00 €/ha <sup>(86)</sup>
Totale annuale gruppo aderente	1.522 €/ha <sup>(83)</sup>



8cfad776



<b><i>Investimento d) Conversione a prato per riqualificazione rete idraulica minore</i></b>	
<i>Pagamento annuo riconosciuto pari a 700 598 €/ha a fronte di giustificazione eccezionalità</i>	
Totale annuale singolo aderente	974 <del>831,00</del> €/ha
Totale annuale gruppo aderente	1004 <del>€/ha</del> <sup>(*)</sup>
<b><i>Investimento e) Conversione a prato delle superfici seminative</i></b>	
<i>Pagamento annuo riconosciuto pari a 700 598 €/ha a fronte di giustificazione eccezionalità</i>	
Totale annuale singolo aderente	973,90 <del>831,00</del> €/ha <sup>(*)</sup>
Totale annuale gruppo aderente	1003,90 <del>€/ha</del> <sup>(*)</sup>

(\*) i pagamenti contrassegnati da asterisco oltrepassano i massimali stabiliti dal Reg. 1305/13 per le tipologie di colture inserite nell'art. 28 e, pertanto, vanno riferiti ad una condizione di "eccezionalità" che è opportunamente esplicitata ed approfondita (v. 8.2.9.3.6.10 informazioni specifiche della misura)

Figura 2 Intervento 10.1.6 - Importi e aliquote di sostegno

Impegni	DIVERSIFICAZIONE		EFA	
	Titolo ≤ 1.000 €/ha	Titolo >1.000 €/ha	Titolo ≤ 1.000 €/ha	Titolo >1.000 €/ha
Gestione sostenibile di prati umidi e zone umide (€/ha/anno)	12 9	152 276	Non esercitabile	
Gestione sost. di prati e zone umide - solo per interventi di riqualif. rete idraulica minore (€/ha/anno)	12 9	152 276	Non esercitabile	
Colture a perdere (€/ha/anno)	12 9	152 276	Non esercitabile	
Conversione a prato delle superfici investite a seminativi (€/ha/anno)	12 9	152 276	Non esercitabile	
Conversione a prato super. a seminativi - solo per interventi di riqualif. rete idraulica minore (€/ha/anno)	12 9	152 276	Non esercitabile	

Figura 3 - Intervento 10.1.6 - Importi e aliquote di detrazione greening base

### 12 bis. Modifiche al capitolo 8.2.9.3.6.10 Informazioni specifiche della misura

Informazioni di dettaglio relative agli impegni, alla metodologia di calcolo adottata, ai dati e alle informazioni tecniche considerate, alle elaborazioni effettuate e ai maggiori costi e mancati redditi accertati a giustificazione del livello di aiuto, sono riportati nell'apposito Documento di certificazione dei calcoli allegato al Programma.

In particolare:

- Fonte dei dati – v. paragrafo 3.1 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”
- Metodologia di calcolo – v. paragrafo 4.6 “Tutela e incremento degli habitat seminaturali (10.1.6)”
- Rif. tavola di concordanza del ~~la~~ linea tipo di intervento 10.1.6 (v. ultima colonna “Costi aggiuntivi e/o mancati redditi derivanti dagli impegni presi in conto nel calcolo dei pagamenti”).

**Giustificazione di eccezionalità** relativa ai pagamenti riconosciuti per le azioni di tutela e incremento degli habitat seminaturali



L'importante obiettivo che si pone l'intervento è aumentare la consistenza delle cenosi vegetali utili per il nutrimento e la riproduzione delle specie di fauna selvatica di maggior interesse conservazionistico, con particolare riferimento alle zone attualmente investite da pratiche agricole intensive, quali sono quelle della pianura veneta, in risposta al forte declino della biodiversità naturalistica in Veneto.

Richiamando quanto emerso nella SWOT e al fabbisogno 15 si intende ripristinare la seminaturalità diffusa individuando particolari leve correlate all'adozione di pratiche agronomiche che favoriscono lo sviluppo di una maggiore complessità colturale.

Nel PSR 2007-2013 gli interventi a favore della tutela della biodiversità hanno riguardato un'estensione inferiore rispetto a quella prevista come target, se considerato il complesso dei bandi apertura termini attivati durante il periodo di riferimento. Ciò è indicativo di come i pagamenti agroambientali fossero inadeguati rispetto alle problematiche che emergono alla rinuncia complessiva al margine lordo delle colture seminatrici principali. L'intervento sostiene il mantenimento di biocenosi di limitate dimensioni che entrano a far parte della rete ecologica tra loro collegate in modo funzionale.

Per l'impegno di "GESTIONE SOSTENIBILE DI PRATI E ZONE UMIDE" va sottolineata l'elevata diversità ecologica nonché la notevole fragilità ambientale, poiché frutto di un equilibrio ecologico instabile e dalla presenza di specie ed habitat che risultano fra quelli maggiormente minacciati a livello globale. Oltre ad essere dei serbatoi di biodiversità, questi ambienti forniscono un'elevata quantità di servizi ecosistemici, quali il controllo rispetto a fenomeni idrogeologici locali. Anche nella versione collegata **mantenimento** INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE IDRAULICA MINORE, l'impegno riveste particolare importanza dal punto di vista ambientale, poiché la gestione attenta di una fascia riparia e della vegetazione in alveo assicurano rifugio ed alimento per la fauna macrobentonica, strettamente legata all'ambiente acquatico, e costituiscono habitat per avifauna ed erpetofauna poiché, grazie alla loro compattezza strutturale, creano una barriera protettiva in cui tali specie trovano rifugio (Figura n. 4.7).

**Inoltre**, l'impegno "COLTURE A PERDERE" presenta un pagamento calcolato superiore al massimale, a fronte del quale si propone di riconoscere un importo ai beneficiari pari a **950 811 €/ha/anno**, che risulta in linea con il livello definito nel passato periodo di programmazione, e che risponde alle esigenze di creare un appezzamento dove le piante coltivate permangono in loco fino a 6 mesi oltre la data di raccolta abituale, cosicché, soprattutto durante l'inverno, possano costituire una preziosa fonte di alimento per uccelli e mammiferi selvatici. Come per l'impegno di mantenimento dei prati e zone umide, vale il principio secondo cui gli appezzamenti ad impegno disposti sul territorio a "macchia di leopardo", piuttosto che concentrati in un solo punto, consentono lo spostamento della fauna all'interno dell'agroecosistema.

Per quanto riguarda l'intervento di "CONVERSIONE DI SEMINATIVO IN PRATO" il pagamento calcolato, a fronte del quale si propone di riconoscere un importo ai beneficiari pari a **700 €/ha/anno** è superiore al massimale trova giustificazione negli obiettivi di miglioramento di qualità delle acque previsti nel Piano di Tutela delle Acque regionale e dalla Dir. 2000/60/CE.

- Per l'intervento di "CONVERSIONE SEMINATIVI A PRATI IN RETE IDRAULICA MINORE", poiché gli impegni dell'agricoltore sono analoghi e si differenziano esclusivamente per l'importo riconosciuto per la semina del prato a inizio impegno, sono fatte valere le stesse considerazioni tecnico/economiche dell'impegno precedentemente descritto. (Figura 4.7).



8cfad776



## APPROFONDIMENTO RIGUARDANTE GLI IMPEGNI PROPOSTI PER GLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE IDRAULICA MINORE

Riprendendo le argomentazioni già espresse nella linea di intervento 4.4.2, si precisa che la piantumazione di vegetazione acquatica e di una fascia riparia lungo l'argine dell'asta idraulica permetterà lo sviluppo di tutte le componenti faunistiche legate all'ambiente acquatico, in particolare della componente ad invertebrati macrobentonici che costituisce la base della catena trofica. L'intervento consiste infatti nel mantenimento quinquennale di habitat ripari costituiti con la sottomisura 4.4.2 principalmente da canneto ed in particolare da specie elofitiche quali *Phragmites australis*, *Tipha* sp., *Carex* sp., ed altre corredate da specie anfibe quali ad esempio *Polygonum* sp., *Bidens* sp., *Iris pseudoacorus*, *Ranunculus repens* e *Lythrum salicaria*. Queste fasce costituiscono l'habitat elettivo per molti macroinvertebrati come odonati, coleotteri, eterotteri, gammaridi ed altri crostacei. Sono inoltre utilizzate da avifauna (gallinella d'acqua, cannareccione, cannaioia, passeriformi, anatidi, ardeidi, ecc...) ed erpetofauna (rane verdi, ramarri, natrice lucertole, tartarughe ecc...) poichè, grazie alla loro compattezza strutturale, costituiscono una barriera protettiva in cui trovano rifugio girini e adulti di anfibi che verrebbero altrimenti predati.

Completa l'habitat in questione la presenza e lo sviluppo di macrofite all'interno dell'alveo del corso d'acqua. Le specie che più comunemente si rinvencono sono quelle più tipiche e comuni per questi ambienti come quelle appartenenti ai generi *Potamogeton* sp., *Ranunculus* sp., *Fontinalis* sp., *Myriophyllum* sp. e *Ceratophyllum* sp. ed altri. Queste superfici sono fondamentali per la vita di molti organismi macroinvertebrati, pesci ed anfibi da cui traggono alimento e protezione.

Nella figura successiva viene inoltre proposto un esempio di modalità progettuale al fine di poter evidenziare come i vari interventi di nuova realizzazione, proposti nell'intervento 4.4.2, siano connessi all'adempimento degli obiettivi agroambientali proposti rispettivamente con le linee di intervento 10.1.3 [per a), b) e d)] e 10.1.6 [per c)] e dovranno trovare continuità gestionale nelle linee di intervento indicate.

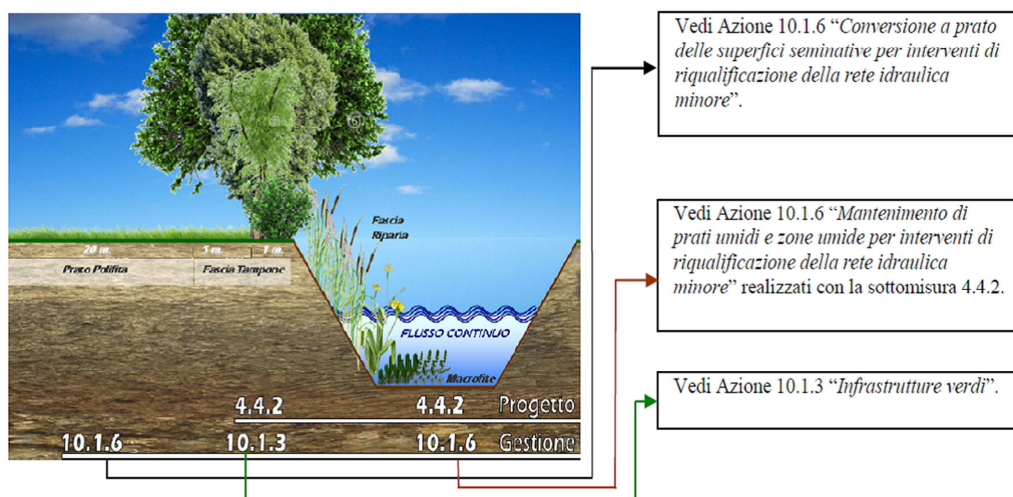


Figura 4.7 Intervento 10.1.6 – Approfondimento sull'intervento di riqualificazione della rete idraulica minore



8cfad776



**10.1.7 BIODIVERSITÀ - ALLEVATORI E COLTIVATORI CUSTODI****13. Modifiche al capitolo 8.2.9.3.7.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)**

Specie	Razza	Pagamento Calcolato	Pagamento Riconosciuto	Unità
Bovina	Burlina (*)	512 479	512 479	Euro/UBA
	Rendena Grigio alpina	393 389	200 198	Euro/UBA
Equina	CAITPR (*)	506 458	506 458	Euro/UBA
	Norico (*)	378 334	378 334	Euro/UBA
	Maremmano	308 291	200 189	Euro/UBA
	Cavallo del Delta	245 243	200 198	Euro/UBA
Ovina	Lamon e Foza/Vicentina (*)	1.183 1.156	600 566	Euro/UBA
	Alpagota Brogna (*)	788 777	400 374	Euro/UBA
Avicoli	In minaccia di abbandono (§)	650 650	200 200	Euro/UBA
		Pagamento Calcolato	Pagamento Riconosciuto	Unità
Fumento e altri cereali a paglia		488 417	488 417	euro/ha
Mais		565 483	565 483	euro/ha

(§) Razze avicole (polli: Polverara, Pépoi, Robusta Lionata, Robusta Maculata, Ermellinata di Rovigo, Padovana, Millefiori di Lonigo. Specie Faraona: Faraona Camosciata, Specie Anatra, Mignon, Germanata Veneta. Specie Tacchino: Tacchino Ermellinato di Rovigo, Tacchino Comune Bronzato. Oca: Oca Padovana)

(\*) per il pagamento agro-climatico-ambientale proposto viene giustificata l'eccezionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 allegato II

Figura 2 Intervento 10.1.7 - Importi e aliquote di sostegno

**11.1.1 PAGAMENTI PER LA CONVERSIONE IN PRATICHE E METODI DI AGRICOLTURA BIOLOGICA****14. Modifiche al capitolo 8.2.10.3.1.5. Costi ammissibili**

L'aiuto compensa le perdite di reddito e dei costi aggiuntivi derivanti dagli impegni assunti per quanto riguarda la conversione a pratiche e metodi di agricoltura biologica, come definito nella normativa comunitaria e nazionale di settore pertinente all'agricoltura biologica. Il calcolo dei costi delle pratiche di agricoltura biologica è stabilito dal loro confronto con metodi di coltivazione convenzionali.

La misura compensa i minori ricavi e/o i maggiori costi dei processi produttivi collegati al rispetto del metodo di agricoltura biologica ai sensi del Regolamento (CE) n. 834/07, conformemente al Reg. (UE) n. 1305/2013, ed in particolare agli articoli 29 e 62.

Sulla base di queste indicazioni sono stati adottati parametri consoni a ricavare i maggiori costi e mancati redditi relativi all'agricoltura biologica rispetto alla *baseline* rappresentata da:

1. Condizionalità (CGO E BCAA), comprendente: requisiti obbligatori di Condizionalità, e i requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e fitosanitari, e la normale gestione delle superfici agricole;
2. Attività agricola ordinaria;
3. Greening: dato dalle le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente che gli agricoltori dovranno devono rispettare come nuova componente della PAC. Per accedere a tale



pagamento, gli agricoltori dovranno rispettare i seguenti requisiti di inverdimento di base:  
a) diversificazione delle colture; b) mantenimento dei prati permanenti; c) presenza di aree di interesse ecologico (EFA).

Rendendosi necessario il rispetto del vincolo del “no-double funding”, al pagamento relativo sia al mantenimento, che all’introduzione alle tecniche di agricoltura biologica viene sottratto, laddove pertinente, quanto conteggiato relativamente alla componente diversificazione ed EFA del Greening, per quanto riguarda il Veneto.

La giustificazione economica ha, in primo luogo, sulla base della Banca Dati Rica, valutato la PLV delle singole colture più rappresentative in Veneto, prendendo a riferimento gli ultimi 4 anni disponibili (2009-2012). Sono state calcolate le variazioni di resa, prezzo e costi specifici, sulla base di specifica bibliografia e giudizio esperto. Sono state stimate, inoltre, le variazioni in termini di maggior manodopera e minor spesa per acquisto di fitofarmaci e fertilizzanti di sintesi.

La valutazione economica è stata realizzata prendendo in considerazione 7 categorie colturali: seminativi, orticole, vite, fruttiferi, prato stabile, pascolo, colture in serra.

La valutazione degli effetti dell’introduzione del metodo biologico rispetto all’adozione di metodi produttivi convenzionali ha analizzato i seguenti fattori caratteristici gestionali e colturali del metodo biologico rispetto al metodo convenzionale, sulla base dati RICA e sulla base del di giudizio esperto: riduzione delle rese, incremento dei prezzi, maggiori costi di manodopera, minore impiego di presidi fitosanitari; costi di certificazione nell’ambito del regime biologico.

#### 15. Modifiche al capitolo 8.2.10.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

<b>11.1 BIOLOGICO - INTRODUZIONE</b>					
	Variazione ML	Certificazione	Costi di transazione	Totale	Pagamento riconosciuto al lordo del greening
seminativi	440	31	88	559	559
Orticole (*)	1.562	35	88	1.685	1.000
vite	986	65	88	1.140	900
fruttiferi	2.243	65	88	2.396	900
prato stabile	587	28	88	703	450
pascolo	171	23	39	282	282
colture in serra (*)	2.629	253	88	2.970	1.200

<b>11.1 BIOLOGICO - INTRODUZIONE</b>	
	Pagamento riconosciuto al lordo del greening
Seminativi	462
Orticole (*)	947
Vite	712





Fruttiferi	894
Prato stabile	410
Pascolo	221
Colture in serra (*)	909

(\*) viene giustificata l'eccezionalità ai sensi del Reg (UE) n. 1305/2013 allegato II (paragrafo 8.2.10.6, vedi punti 2 e 3)

Figura 1 Intervento 11.1.1 - Importi e aliquote di sostegno

Impegni	DIVERSIFICAZIONE		EFA	
	Titolo ≤ 1.000 €/ha	Titolo > 1.000 €/ha	Titolo ≤ 1.000 €/ha	Titolo > 1.000 €/ha
Introduzione agricoltura biologica (€/ha/anno)	12 9	152 276	27 20	91 109

Figura 3 Intervento 11.1 – Importi e aliquote di detrazione greening base

### 11.2.1 PAGAMENTI PER IL MANTENIMENTO DI PRATICHE E METODI DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

#### 16. Modifiche al capitolo 8.2.10.3.2.5 Costi ammissibili

L'aiuto compensa le perdite di reddito e dei costi aggiuntivi derivanti dagli impegni assunti per quanto riguarda la conversione a pratiche e metodi di agricoltura biologica, come definito nella normativa pertinente l'agricoltura biologica. Il calcolo dei costi delle pratiche di agricoltura biologica è stabilito dal loro confronto con metodi di coltivazione convenzionali.

L'intervento sostiene la prosecuzione nel tempo di pratiche di agricoltura biologica, constatata l'importanza di un loro consolidamento nel contesto produttivo agricolo nazionale, al fine di incrementare la biodiversità, migliorare la qualità delle acque e la fertilità dei suoli.

Le assunzioni che contraddistinguono le differenze rispetto ai pagamenti relativi all'introduzione delle tecniche di agricoltura biologica sono le seguenti:

- **rese produttive**: il periodo successivo al quinquennio di introduzione si caratterizza per un incremento delle rese produttive pur mantenendo livelli quantitativamente inferiori (mediamente del 20%) se confrontati con le tecniche convenzionali;
- **ply (produzione lorda vendibile)**: nel quinquennio di mantenimento si consolidano i sensibili incrementi di prezzo che già nell'ultimo triennio del periodo di introduzione aveva caratterizzato il mercato dei prodotti biologici, in particolar modo per le colture frutticole (+30%).

Per quanto riguarda i costi di manodopera, i costi dei mezzi tecnici, i costi di certificazione e i costi di transazione non si riscontrano differenze significative rispetto al periodo di introduzione.

#### 17. Modifiche al capitolo 8.2.10.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)



**11.2 BIOLOGICO - MANTENIMENTO**

	Variazione ML	Certificazione	Costi di transazione	Totale	Pagamento riconosciuto al lordo del greening
seminativi	335	31	73	452	452
Orticole (*)	1.041	35	88	1.164	1.000
vite	508	65	88	661	661
fruttiferi	954	65	88	1.108	900
prato stabile	391	28	84	507	450
pascolo	150	23	35	261	261
culture in serra (*)	831	253	88	1.173	1.173

11.2 BIOLOGICO - MANTENIMENTO	
	Pagamento riconosciuto al lordo del greening
Seminativi	361
Orticole (*)	797
Vite	541
Fruttiferi	772
Prato stabile	386
Pascolo	199
Culture in serra (*)	915

(\*) viene giustificata l'eccezionalità ai sensi del Reg (UE) n. 1305/2013 allegato II (paragrafo 8.2.10.6, vedi punti 2 e 3)

Figura 1 Intervento 11.2.1 - Importi e aliquote di sostegno

Impegni	DIVERSIFICAZIONE		EFA	
	Titolo ≤ 1.000 €/ha	Titolo > 1.000 €/ha	Titolo ≤ 1.000 €/ha	Titolo > 1.000 €/ha
Mantenimento agricoltura biologica (€/ha/anno)	42 9	152 276	27 20	91 109

Figura 3 Intervento 11.2.1 – Importi e aliquote di detrazione greening base

### 18. Modifiche al capitolo 8.2.10.5. Informazioni specifiche della misura

“Descrizione della metodica e delle ipotesi e dei parametri agronomici, compresa la descrizione dei requisiti di riferimento di cui all'articolo 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013 che risultano pertinenti per ciascun tipo di impegno, utilizzati come riferimento per i calcoli a



giustificazione dei costi aggiuntivi, del mancato guadagno derivante dall'impegno assunto e dell'entità dei costi dell'operazione; se del caso, tale metodica deve tener conto degli aiuti concessi a norma del regolamento (UE) n. 1307/2013, compresi i pagamenti per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente, al fine di escludere il doppio finanziamento; eventualmente, il metodo di conversione utilizzato per altre unità a norma dell'articolo 9 del presente regolamento”

La misura compensa i minori ricavi e/o i maggiori costi dei processi produttivi collegati al rispetto del metodo di agricoltura biologica ai sensi del Regolamento (CE) n. 834/07, conformemente al Reg. (UE) n. 1305/2013, ed in particolare agli articoli 29 e 62.

Sulla base di queste indicazioni sono stati adottati parametri consoni a ricavare i maggiori costi e mancati redditi relativi all'agricoltura biologica rispetto alla baseline rappresentata da:

1. Condizionalità;
2. Attività agricola ordinaria;
3. Greening;

Inoltre, sono state prese in considerazione le prescrizioni volte a evitare il doppio finanziamento degli impegni sostenuti anche sulla base delle indicazioni contenute nel documento comunitario *“Technical elements of agri-environment-climate-measure in the programming period 2014-2020 RDC21/05/14 WD 08-18-14 (Art.28-30)”*.

Sulla base dei dati e delle informazioni disponibili, la giustificazione economica è stata eseguita secondo la seguente metodologia:

1. in primo luogo, sulla base della Banca Dati Rica, è stata valutata la PLV delle singole colture più rappresentative in Veneto, in termini di valutazione delle rese, dei prezzi e dei costi specifici. Le elaborazioni su base RICA prendono a riferimento gli ultimi 4 anni disponibili (2009-2012), da ricognizione sui dati disaggregati forniti da INEA, per determinare i Margini Lordi per coltura;
2. con riferimento ai processi produttivi biologici, sono state calcolate le variazioni di resa, prezzo e costi specifici, sulla base di specifica bibliografia e giudizio esperto.
3. sono state stimate le variazioni in termini di maggior manodopera e minor spesa per acquisto di fitofarmaci e fertilizzanti di sintesi.

Data la natura dei confronti effettuati per determinare l'entità dei maggiori costi e dei mancati redditi, l'elaborazione delle informazioni contabili va riferita soprattutto ad alcuni processi produttivi vegetali che garantiscono una sufficiente rappresentatività nell'ambito del campione regionale e rilevanza rispetto all'economia agricola regionale.

Nei casi in cui non sia possibile effettuare un'analisi economica controfattuale, la fonte di informazioni è data dal “giudizio esperto” che consente di confrontare il caso considerato con altri paragonabili, già rilevati in passato in ambiti raffrontabili con quelli sottoposti ad impegno.

La valutazione economica è stata realizzata prendendo in considerazione 7 categorie culturali, individuando una serie di colture rappresentative per ognuna di esse:

- seminativi (colture considerate: frumento, mais granella, soia, foraggere avvicendate poliennali)
- orticole (colture considerate: patata, pomodoro)
- vite (colture considerate: vite comune, vite di qualità)
- fruttiferi (colture considerate: pesco, melo)
- prato stabile
- pascolo
- colture in serra (colture considerate: lattuga in serra, melone in serra)



La valutazione degli effetti dell'introduzione e mantenimento del metodo biologico rispetto all'adozione di metodi produttivi convenzionali si è concentrata sull'analisi dei seguenti fattori:

- a. riduzione delle rese conseguente all'adozione di tecniche produttive biologiche;
- b. incremento dei prezzi dei prodotti biologici rispetto ai prodotti convenzionali;
- c. maggiori costi legati all'impiego di manodopera in tale metodo di produzione;
- d. minori costi legati al minore impiego di presidi fitosanitari;
- e. ~~costi di certificazione nell'ambito del regime biologico,~~

Informazioni di dettaglio relative agli impegni, alla metodologia di calcolo adottata, ai dati e alle informazioni tecniche considerate, alle elaborazioni effettuate e ai maggiori costi e mancati redditi accertati a giustificazione del livello di aiuto, sono riportati nell'apposito Documento di certificazione dei calcoli allegato al Programma (paragrafo 2.1 "Pagamenti agro-climatico-ambientali e agricoltura biologica", pag. 6; paragrafo 3. "Fonte dei dati – elenco degli esperti coinvolti", pag. 22; paragrafo 5. Agricoltura Biologica, pag. 87).

Il calcolo dell'aiuto è stato effettuato dalle strutture tecniche della Regione, con la supervisione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) – Sede regionale per il Veneto, Organismo indipendente che assicura la veridicità dei dati utilizzati e l'adeguatezza e l'accuratezza della metodologia seguita.

#### **Effetti previsti della modifica**

L'effetto della modifica è quello di aggiornare i premi previsti per i tipi di intervento della misura 10 e della misura 11 del PSR, tenendo conto delle mutate condizioni del quadro economico.

#### **Impatto della modifica sugli indicatori**

Non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma.

#### **Rapporto tra la modifica e l'AP**

La relazione tra gli obiettivi del PSR con quelli generali dell'Accordo di Partenariato resta immutata.

## **2. ADEGUAMENTO DEL PSR ALLE DECISIONI SUGLI AIUTI DI STATO**

#### **Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica**

L'Autorità di gestione del PSR ha notificato alla Commissione europea, ai sensi dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, il regime di aiuti di stato SA.45697 (2016/N) Aiuti alla cooperazione nel settore forestale che prevede un sostegno ad attività che vanno oltre il disposto dell'articolo 42 del Trattato e interessano il settore forestale nell'ambito delle sottomisure 16.1 e 16.2. Nel corso dell'analisi di compatibilità dell'aiuto di stato in oggetto, i competenti servizi della Commissione Europea hanno prescritto di inserire nel testo del PSR alcune precisazioni ritenute necessarie.

Si tratta di modificare anche il capitolo 13 del PSR ai fini dell'indicazione dei riferimenti al regime di aiuti in questione.



8cfad776



**Descrizione della modifica - articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 808/2014**

(Il testo cancellato viene evidenziato con carattere barrato, mentre quello inserito viene evidenziato con sfondo giallo).

**16.1.1 COSTITUZIONE E GESTIONE DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'AGRICOLTURA****1. Modifiche al capitolo 8.2.14.3.1.4 Beneficiari**

Il beneficiario della fase di innovation brokering è uno dei componenti del costituendo GO.

Il beneficiario del sostegno della seconda fase è il GO o i suoi componenti.

Il GO:

- a. è formato da almeno due soggetti con personalità giuridica funzionali allo svolgimento del Piano delle attività
- b. deve costituirsi secondo un'adeguata forma amministrativa gestionale, quale ad esempio associazioni temporanee di scopo (ATS), contratti di rete, consorzi.
- c. deve dotarsi di un regolamento interno che evidenzia ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto.
- d. deve assicurare massima trasparenza nel processo di aggregazione e assenza di conflitto di interessi.
- e. deve avere almeno uno dei soggetti componenti con la qualifica di impresa del settore agricolo, agroalimentare o forestale o loro associazione.

Nel caso di costituzione e di gestione dei gruppi operativi del PEI nel settore forestale:

f. non si applica la condizione alla lettera e); i GO devono coinvolgere almeno due soggetti nel settore forestale o nei settori agricolo e forestale;

g. i beneficiari sono PMI come definite in allegato I al regolamento UE n. 702/2014.

**2. Modifiche al capitolo 8.2.14.3.1.6 Condizioni di ammissibilità**

L'attività del GO deve coinvolgere imprese con sede legale in Veneto o almeno una sede operativa in Veneto.

**3. Modifiche al capitolo 8.2.14.3.1.8 Importi e aliquote di sostegno (applicabili)**

Per la fase di innovation brokering l'intervento fornisce un sostegno, pari al 100 % delle spese ammesse, per un massimo di 50.000,00 euro, sotto forma di sovvenzioni a rimborso delle spese ammissibili effettivamente sostenute e pagate. Per le ad eccezione delle spese generali di funzionamento (costi indiretti) per le quali è prevista una somma forfettaria stabilita nella misura pari al in percentuale del 15% della spesa ammessa per il personale (articolo 68, paragrafo 1, lettera b, Regolamento (UE) n. 1303/2013). La realizzazione della fase di innovation brokering deve concludersi entro 12 mesi dalla concessione dell'aiuto. Il sostegno sarà erogato alla presentazione di una bozza di accordo tra i possibili componenti del GO e di una proposta di Piano delle Attività.

Per l'attività del GO l'intervento fornisce un sostegno sotto forma di sovvenzioni a rimborso delle spese ammissibili effettivamente sostenute e pagate, ad eccezione delle spese generali di funzionamento (costi indiretti) per le quali è prevista una somma forfettaria stabilita nella misura pari al in percentuale del 15% della spesa ammessa per il personale (articolo 68, paragrafo 1, lettera b, Regolamento (UE) n. 1303/2013).

**16.2.1 REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA E SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PRATICHE, PROCESSI E TECNOLOGIE**

#### 4. Modifiche al capitolo 8.2.14.3.2.4 Beneficiari

Il beneficiario del sostegno è la forma di aggregazione (inclusi i GO) che realizza il progetto o i suoi componenti.

Nel caso di progetti pilota o di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie finanziati a beneficio del settore forestale, i beneficiari sono i GO o i suoi componenti.

#### 5. Modifiche al capitolo 8.2.14.3.2.5 Costi ammissibili

Le spese ammissibili, coerenti con gli obiettivi e le finalità della misura, riguardano i costi sostenuti per lo svolgimento in cooperazione del progetto, con riferimento, ~~in via indicativa~~, alle seguenti tipologie:

[omissis]

Alla fine del paragrafo viene aggiunto il seguente testo :

Nel caso di progetti di pilota o di sviluppo finanziati a beneficio del settore forestale, qualora il sostegno è concesso a organismi di ricerca e diffusione delle conoscenze, l'ammissibilità dei costi di cui alle lettere b), c) e d) è condizionata al rispetto delle regole sugli aiuti di stato stabilite al capitolo 2.9.1 degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020. In particolare:

m. sono ammessi unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati e comunque per l'utilizzo esclusivo ai fini del progetto;

n. è garantita la pubblicazione in internet delle informazioni collegate al progetto e dei relativi risultati raggiunti secondo quanto disposto dai punti 625 e 626 degli Orientamenti.

#### 6. Modifiche al capitolo 8.2.14.3.2.8 Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'intensità dell'aiuto è pari al 100% della spesa ammessa. I progetti possono avere una dimensione economica da 30.000,00 a 500.000,00 euro.

Nel caso di progetti di pilota o di sviluppo finanziati a beneficio del settore forestale, qualora il sostegno è concesso a soggetti diversi da organismi di ricerca e diffusione delle conoscenze, l'intensità dell'aiuto per i costi di cui alle lettere b), c) e d) del paragrafo "Costi ammissibili" è limitata all'intensità massima prevista nella parte II, capitolo 2 degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020. Nel caso, ad esempio, i costi diretti siano collegati ad un progetto che ha come obiettivo lo sviluppo e l'ammodernamento del settore forestale o la trasformazione dei prodotti delle foreste l'intensità di aiuto è pari al 40% dei costi ammissibili. Invece nel caso in cui il progetto sia orientato ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale delle foreste, l'intensità dell'aiuto è pari al 100% dei costi ammissibili.

L'intervento fornisce un sostegno sotto forma di sovvenzioni a rimborso delle spese ammissibili effettivamente sostenute e pagate, ad eccezione delle spese generali di funzionamento (costi indiretti) per le quali è prevista una somma forfettaria stabilita nella misura pari al ~~in percentuale del~~ 15% della spesa ammessa per il personale (articolo 68, paragrafo 1, lettera b, Regolamento (UE) n. 1303/2013).



8cfad776



**7. Modifiche al Capitolo 13, Tabella degli importi.**

M16 - Cooperazione (art. 35)	Cooperazione	12.000.000,00 <del>11.135.000,00</del>	15.829.313,54 <del>14.688.283,86</del>		27.829.313,54 <del>25.823.283,86</del>
<b>Totale (in EUR)</b>		<b>117.554.676,00</b> <del>116.689.676,00</del>	<b>155.067.485,34</b> <del>153.926.455,66</del>	<b>0,00</b>	<b>272.622.161,34</b> <del>270.616.131,66</del>

**8. Modifiche al capitolo 13.14 M16 - Cooperazione (art. 35)**

Titolo del regime di aiuti: Cooperazione

FEASR (in EUR): ~~11.135.000,00~~ 12.000.000,00

Cofinanziamento nazionale (in EUR): ~~14.688.283,86~~ 15.829.313,54

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR): ~~25.823.283,86~~ 27.829.313,54

**Indicazione\*:****Aiuti alla cooperazione nel settore forestale (Tipi di intervento 16.1—16.8 16.1.1, 16.2.1, 16.6.1)**

Questi aiuti rispettano i requisiti previsti nella Parte II, punto 2.6 (settore forestale) degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01). Il regime di aiuti sarà notificato alla Commissione e attuato solo dopo l'approvazione da parte di questa.

Nelle more dell'approvazione del regime di aiuto notificato da parte della Commissione, gli aiuti alla cooperazione nel settore forestale potranno essere attuati in conformità al regime de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013; gli interventi che rispettano i requisiti previsti dai regimi di esenzione di cui al regolamento (UE) n. 702/2014 o al regolamento (UE) n. 651/2014 saranno comunicati entro i termini previsti dai regolamenti citati, dopo l'approvazione del PSR 2020.

Laddove pertinente, saranno applicate le regole previste dalla Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione. (Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01 del 27.06.2014). Il regime di aiuti sarà notificato alla Commissione e attuato solo dopo l'approvazione da parte di questa.

Gli aiuti erogati nel settore forestale nell'ambito dei tipi di intervento 16.1.1 e 16.2.1 rispettano i requisiti previsti nella Parte II, punti 2.6 e 2.9 (settore forestale) degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01). Il regime di aiuti notificato alla Commissione e approvato da parte di questa è identificato dal codice SA.45697 (2016/N) "Aiuti alla cooperazione nel settore forestale".

Gli aiuti al settore forestale nell'ambito del tipo di intervento 16.6.1 saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

**Aiuti alla cooperazione nelle zone rurali (Tipi di intervento 16.1—16.8 16.1.1 - 16.2.1)**

Questi aiuti rispettano i requisiti previsti nella Parte II, punto 3.10 (zone rurali) degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01). Il regime di aiuti sarà notificato alla Commissione e attuato solo dopo l'approvazione da parte di questa.

Nelle more dell'approvazione del regime di aiuto notificato da parte della Commissione, gli aiuti alla



8cfad776



cooperazione nelle zone rurali potranno essere concessi in conformità al regime de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013; gli interventi che rispettano i requisiti previsti dai regimi di esenzione di cui al regolamento (UE) n. 702/2014 o al regolamento (UE) n. 651/2014 saranno comunicati entro i termini previsti dai regolamenti citati, dopo l'approvazione del PSR 2020.

Laddove pertinente, saranno applicate le regole previste dalla Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione. (Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01 del 27.06.2014). Il regime di aiuti sarà notificato alla Commissione e attuato solo dopo l'approvazione da parte di questa.

**Creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche** (Tipo di intervento 16.9.1)

Questi aiuti saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

**Effetti previsti della modifica**

L'effetto della modifica è quello di adeguare il PSR alla Decisione della Commissione C(2017) 127 final del 18/01/2017 che approva il regime di aiuti di stato SA.45697 (2016/N) Aiuti alla cooperazione nel settore forestale.

**Impatto della modifica sugli indicatori**

Non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma.

**Rapporto tra la modifica e l'AP**

La relazione tra gli obiettivi del PSR con quelli generali dell'Accordo di Partenariato resta immutata.

**3. CORREZIONE DI UN ERRORE MATERIALE AL CAPITOLO 18.2**

**Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica**

La modifica riguarda l'inserimento della dichiarazione di conferma della pertinenza e dell'esattezza dei calcoli effettuati per i costi standard che si applicano alla misura 1 e che per mera dimenticanza non era stata riportata. Si tratta di un errore puramente materiale e non sostanziale.

I calcoli per la determinazione dei costi standard sono riportati, fin dalla prima notifica del PSR, nell'allegato «Analisi per la definizione delle unità standard di costo da applicare per le attività da finanziare attraverso la misura 1 del PSR 2014-2020, ai sensi dell'art. 62 del reg. (UE) n. 1305/2013»

**1. Modifiche al capitolo 18.2**

Alla fine del capitolo viene inserito il seguente testo:





Il calcolo dell'aiuto per la misura relativa all'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 è stato effettuato dalle strutture tecniche della Regione e verificato nell'esattezza ed adeguatezza dei calcoli dall'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura, organismo dotato della necessaria perizia e funzionalmente indipendente dalle autorità competenti per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale

#### **Effetti previsti della modifica**

L'effetto della modifica è quello di correggere un errore materiale.

#### **Impatto della modifica sugli indicatori**

Non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma.

#### **Rapporto tra la modifica e l'AP**

La relazione tra gli obiettivi del PSR con quelli generali dell'Accordo di Partenariato resta immutata.

### **4. CORREZIONE DI UN ERRORE MATERIALE AL CAPITOLO 14.1.1**

#### **Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica**

Si tratta di un errore materiale, nel capitolo 14.1.1, inserito in fase di prima scrittura del PSR. Per garantire il controllo del no double funding si sfruttano le potenzialità dei sistemi informativi. Questa modalità operativa per condurre i controlli suddetti è realizzabile in fase pagamento delle domande di aiuto.

#### **1. Modifiche al capitolo 14.1.1 – Modifica del paragrafo « Complementarietà con il primo paragrafo »**

L'ultimo capoverso del paragrafo viene così modificato :

Il sistema informativo gestisce sia le domande di aiuto del PSR che quelle riguardanti gli aiuti del cosiddetto primo pilastro, ciò assicura il controllo del no double funding nella fase di ~~ammissibilità~~ **pagamento**.

#### **2. Modifiche al capitolo 14.1.1 – Modifica del paragrafo «Settore ortofrutticolo»**

Il terzo capoverso del paragrafo viene così modificato:

Poiché entrambi gli strumenti sono gestiti dall'organismo pagatore regionale si prevede la creazione di un controllo automatico in fase di ~~ammissibilità~~ **pagamento** degli interventi ; come previsto dall'Accordo di partenariato fino alla completa realizzazione del suddetto sistema vengono applicate tra il PSR e l'OCM regole di demarcazione analoghe a quelle previste nel periodo di programmazione 2007- 2013.

#### **Effetti previsti della modifica**

L'effetto della modifica è quello di correggere un errore materiale.



**Impatto della modifica sugli indicatori**

Non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma.

**Rapporto tra la modifica e l'AP**

La relazione tra gli obiettivi del PSR con quelli generali dell' Accordo di Partenariato resta immutata.

